

# Il docente ... tra individuale e sociale



**Roberto Barni, Pistoia 1939**  
**Narrazioni di un'umanità in bilico**

# La studio di Carrie Leana - Docente di economia dell'Università di Pittsburgh

**The Power of the Collective:** The teaching staff is engaged in school reform collectively.

**Reform from Within:** Trust and meaningful communication among teachers are the bases of true reform efforts.

**Principal as Protector:** The principal supports teacher reform efforts through building external relations.

Carrie Leana and Frits Pil, "*Social Capital and Organizational Performance: Evidence from Urban Public Schools*," *Organization Science* 17, 2006: 1-14

# La funzione docente – art.26 CCNL

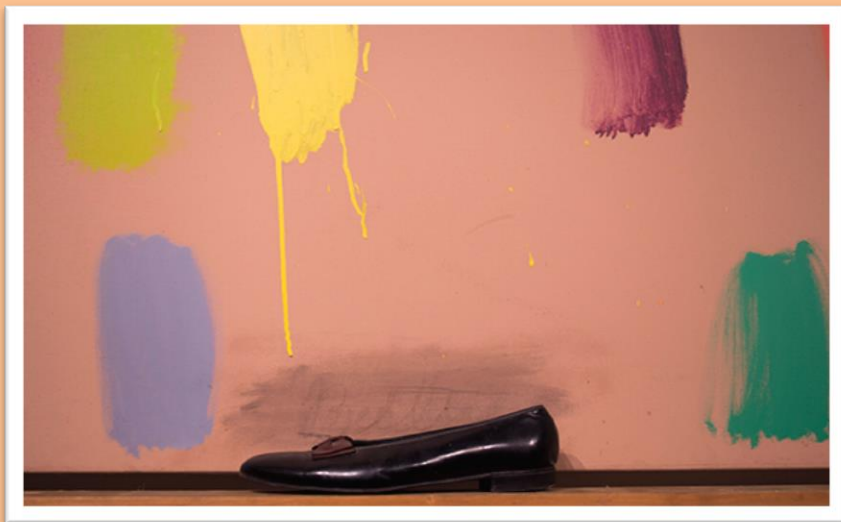
- La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

# La *presenza* del docente

- “ ... Sono uno di quei pochi professori che ancora danno del lei agli studenti. E in qualunque abbigliamento voi vi presentiate - in tenuta da meccanico, accattone, zingaro o ladro di bestiame – io preferisco fare lezione al vostro cospetto in giacca e cravatta ...”

Ph.Roth, *Il professore di desiderio*, 1977

# La libertà di insegnamento



Jim Dine, Pop Surprise  
1965 – olio su tela

Art.1 Comma 1 D.Lgs. N. 297/1994 . Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come **autonomia didattica** e come **libera espressione culturale** del docente.

# Il collegio docenti

Art.7 D.Lgs.n.297/1994 – Il Collegio docenti e il  
“coordinamento disciplinare”



# Motivazione ed impegno

- *“...per saper lavorare in gruppo occorra essere disposti a recuperare o apprendere alcune fondamentali competenze quali: entrare in buon rapporto con la nostra complessità, saper riconoscere le nostre aree di forza e debolezza, rivisitare la trasgressione, accettare il fatto di non poter piacere a tutti, saper anche stare in solitudine, ricercare senza tregua se stessi, entrare in contatto profondo con le proprie emozioni ed utilizzare correttamente gli stati mentali dell'io. Occorrono motivazione ed impegno, dunque, da parte di tutti i soggetti coinvolti...”*
- “LE DINAMICHE RELAZIONALI NEL GRUPPO DOCENTE Percorsi formativi nell'area psicosociale” di Lucia Pelamatti - Editrice La Scuola, 1995

# L'elogio della *stortura*

- Lettura di un passo da *L'ora di lezione* di MASSIMO RECALCATI



Wangechi Mutu, 2005



# Senza pietre non c'è arco

- “Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra. - Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? – chiede Kublai Kan. - Il ponte non è sostenuto da questa o da quella pietra, – risponde Marco, – ma dalla linea dell’arco che esse formano. Kublai Kan rimase silenzioso, riflettendo. Poi soggiunse: – Perché mi parli delle pietre? È solo dell’arco che mi importa. Polo risponde: – Senza pietre non c’è arco.”  
Italo Calvino, Le Città Invisibili

# Buon lavoro e GRAZIE!

*Da* Anna Borando

DS IIS G.Galilei – R.Luxemburg di Milano

E mail : *itgalil@tin.it*